



Assessorato alla Scuola, Formazione Professionale,
Università, Lavoro e Pari Opportunità



PROVINCIA DI FERRARA

Bando per la concessione di borse di studio a.s. 2008-2009 ai sensi dell'art. 4, L.R. 26/01

La Provincia di Ferrara, con atto del Dirigente del Servizio Pubblica Istruzione, emana il seguente bando per la concessione di borse di studio a.s. 2008/2009 ai sensi dell'art. 4 della L.R.n. 26 dell'8 Agosto 2001 "*Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10*" e delle delibere di Consiglio Regionale n.136 del 24 ottobre 2007 e di Giunta Regionale n. 2130 del 9 dicembre 2008.

1 - Finalità

La legge regionale n. 26/01 "*Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10*" stabilisce all'art. 4 che, "...al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione, la Regione interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale".

2 - Destinatari

Studenti frequentanti le scuole secondarie di 2° grado rientranti nel sistema nazionale d'istruzione **con priorità per i frequentanti i primi tre anni** e che siano:

- **residenti** nella Provincia di Ferrara (per gli alunni immigrati è necessario che sia stata presentata richiesta di iscrizione anagrafica presso il Comune) oppure **frequentanti** nella Provincia di Ferrara e **residenti** in una Regione che applica il criterio della frequenza in materia di diritto allo studio (per le condizioni economiche vedi il punto immediatamente successivo), **che risultano aver completato l'anno scolastico di riferimento.**

Quest'ultimo requisito dovrà essere certificato dalle singole scuole le quali dovranno attestare, entro la fine del mese di giugno 2009, la regolare frequenza del ragazzo fino al termine dell'anno scolastico di riferimento.

Il riconoscimento delle borse di studio in favore degli studenti frequentanti gli ultimi due anni delle scuole secondarie di 2° grado avverrà solo se vi sarà disponibilità economica residua.

Le Regioni che applicano il criterio della frequenza sono la Calabria, la Campania, la Sardegna, la Toscana e la Provincia autonoma di Bolzano (quest'ultima applica però il criterio della residenza in caso di studenti frequentanti tipologie di scuole non presenti sul proprio territorio).

3 - Condizioni economiche

Per l'a.s. 2008/2009 i potenziali beneficiari sono coloro che presentano un valore Isee, riferito all'anno 2007, inferiore o uguale a € 10.632,94.

Dove ISE e ISEE sono calcolati come segue:

ISE (Indicatore della situazione economica) = reddito complessivo ai fini IRPEF dei membri del nucleo familiare + reddito delle attività finanziarie (ISR) + 20% indicatore della situazione patrimoniale (ISP), così come indicato dall'art. 2 comma 4 D. Lgs. 109/98 e dalla tabella 1 allegata allo stesso D. Lgs e succ. modifiche.

ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) = ISE/Parametro tratto dalla scala di equivalenza di cui alla tabella 2 allegata al D.Lgs. 109/98 e succ. modifiche.

Il valore ISEE, **riferito ai redditi dell'anno 2007**, può essere autocertificato dal richiedente ovvero attestato allegando alla domanda copia della relativa certificazione. La certificazione ISEE può essere richiesta al Comune di residenza, agli Uffici INPS della propria Provincia o ad un Centro di Assistenza Fiscale (CAF).

4 - Requisiti di partecipazione –completamento a.s. di riferimento

Per la residenza e la frequenza vedi il punto 2), per le condizioni economiche vedi il punto 3).

Fermi restando gli ulteriori requisiti di partecipazione, la concessione della borsa di studio è subordinata al completamento dell'anno scolastico in corso. L'erogazione del beneficio avverrà infatti previa verifica del requisito, da comunicarsi da parte delle scuole frequentate.

5- Requisito del merito scolastico

L'aver conseguito, nell'anno precedentemente frequentato, la media del sette (o votazione equivalente, qualora diversamente espressa) da diritto ad una borsa di studio di importo maggiorato del 25% rispetto a quella di chi non ha conseguito tale media. Nel caso di alunni promossi con la media del sette e con la contestuale evidenza di insufficienze (debiti formativi), il requisito del merito si ritiene soddisfatto qualora il numero delle insufficienze riportate (debiti) non sia superiore a uno. Per gli studenti in situazione di handicap certificato, si prescinde dal requisito del merito; essi avranno comunque diritto alla borsa di studio di importo più elevato, ferma restando la condizione di aver completato l'anno scolastico.

6 - Importo delle borse di studio

L'importo delle borse di studio verrà determinato dalla Giunta Regionale a consuntivo, sulla base del rapporto tra le risorse disponibili e il numero complessivo delle domande ammesse, tenuto conto della maggiorazione del 25% spettante ai beneficiari che soddisfano il requisito del merito.

7 - Modalità di presentazione delle domande

La domanda viene presentata da uno dei genitori o da chi ha la rappresentanza del minore o dallo studente stesso, qualora maggiorenne, compilando i moduli predisposti. Qualora la domanda sia presentata dal genitore anche per lo studente maggiorenne, la domanda stessa dovrà essere sottoscritta anche dallo studente interessato.

Le domande andranno redatte in forma chiara e leggibile sull'apposito formulario e rese in autocertificazione ai sensi del DPR 445/00 relativamente ai dati inerenti gli aspetti conoscitivi dello studente e del richiedente e la situazione economica.

Il **bando** e il **modulo di domanda** sono disponibili presso la scuola frequentata, il **Servizio Scuola di tutti i Comuni della Provincia di Ferrara**, l'Ufficio U.R.P. della Provincia di Ferrara nonché reperibili sul sito della Provincia: <http://www.provincia.fe.it>

Le domande relative all'assegnazione di borsa di studio vanno presentate **esclusivamente** alla segreteria della scuola frequentata, ad eccezione di quelle di studenti residenti in Provincia di Ferrara ma frequentanti scuole site in altra Regione, che potranno essere presentate anche presso l'Ufficio competente del Comune di residenza. Le Scuole riceventi le domande effettueranno un primo controllo delle stesse e provvederanno, **entro e non oltre 7 giorni dalla scadenza del bando, a trasmetterle al Servizio Pubblica Istruzione della Provincia di Ferrara. Il predetto termine è tassativo; le domande trasmesse successivamente alla data del 27 febbraio 2009 saranno considerate fuori termine (in caso di spedizione farà fede la data del timbro postale) così come da delibera di Giunta Regionale n. 2130 del 9 dicembre 2008.**

8 – Apertura bando.

Il presente bando resterà aperto dal **19 gennaio 2009** al **20 febbraio 2009**, termine ultimo per la presentazione delle domande. Per le domande inviate per posta farà fede la data del timbro postale.

9 - Accertamenti

Ai sensi dell'art. 71 comma 1, del DPR 445/00 l'Ente erogatore effettuerà controlli sia a campione che in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione, anche successivi all'erogazione della borsa di studio.

A tal fine il richiedente dovrà produrre tutta la documentazione che sarà richiesta.

L'Ente erogatore potrà svolgere con ogni mezzo a disposizione tutte le indagini che riterrà opportune sulla situazione familiare, reddituale e patrimoniale dei richiedenti sia confrontando i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, anche in seguito a convenzione con lo stesso Ministero, sia attraverso gli archivi INPS, sia attraverso il coinvolgimento della Guardia di Finanza nell'ambito delle direttive annuali impartite dal Ministero delle Finanze per la programmazione dell'attività di accertamento.

Trattandosi di dati forniti in autocertificazione gli stessi potranno essere oggetto di verifica presso gli istituti di credito o altri intermediari finanziari, ed il richiedente sarà tenuto a fornire su richiesta il codice identificativo degli intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio.

10 - Sanzioni

- **amministrative**: qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici concessi verranno revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

- penali:

nel caso di dichiarazione non veritiera, l'Ente erogatore segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.)
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art.483 c.p.)
- uso di atto falso (art. 489 c.p.)
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art.495 c.p.)
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt.640 e 640 bis c.p.)

11 - Ricorsi

Eventuali ricorsi da parte dei richiedenti potranno essere presentati entro 30 giorni dalla data di pubblicazione degli esiti al Dirigente del Servizio Pubblica Istruzione della Provincia di Ferrara.

Potrà altresì essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al TAR dell'Emilia-Romagna entro 60 gg dalla pubblicazione degli esiti ovvero, ricorrendone i presupposti, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla pubblicazione medesima.

12- Decadenza dal beneficio per mancata riscossione

La mancata riscossione della borsa di studio, per cause non imputabili alla Provincia di Ferrara, entro 180 giorni dall'erogazione, regolarmente notificata, importa decadenza dal beneficio.

Eventuali cambi di residenza andranno comunicati al Servizio Pubblica Istruzione della Provincia.

13 - Informazioni

Ulteriori informazioni in merito al presente bando sono reperibili presso:

l' U.R.P. della Provincia di Ferrara, il sito internet della Provincia di Ferrara, <http://www.provincia.fe.it>; è possibile altresì chiedere informazioni sul presente bando telefonando dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 al numero 0532/299619 (CALL CENTER della Provincia di Ferrara- Servizio Pubblica Istruzione) o all'URP della Regione Emilia-Romagna: 800/662200.

Si informa che l'elenco degli alunni ammessi e non ammessi a beneficio di borsa di studio a.s. 2008/2009 verrà reso pubblico, con le dovute cautele per la tutela della riservatezza dei dati personali, mediante affissione della relativa determinazione dirigenziale all'Albo Pretorio della Provincia di Ferrara, nonché attraverso la pubblicazione sul sito internet dell'Ente.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE

Dott.ssa Nadia Benasciutti